

ENTECCA A3



ἐπὶ ἀρχόντων Ἀρτεμιδώρου Εἰέλου καὶ Γναίου Ὀππίου,
5 Πανάμου νεμηγῖαι.
ἐπειδὴ διὰ τέλους ἀμῖν οἱ Ἐγεσταῖοι εὖνοοὶ ἐντι καὶ ἄς ἐνταῖ ἰδία ἡμεσ καὶ ἐπεὶ ἐξεπίπτομες ἐκ τᾶς ἰδίας, ἀλόντων ἀμῖν τῶμ πολιτᾶν
10 πολλῶν καὶ ἀνδρῶν καὶ γυναικῶν ἐβοσθήσαν αὐτοῖς καθὰ ἐδύναντο ὅπως σωθῶντι ἐς τᾶν ἰδίαν συντόμως, ἔδοξε
15 ταῖ βουλαῖ καὶ ταῖ ἀλῖαι εἴμειν αὐτοῖς εὖνοιαν καὶ ἰσοπολιτείαν ποτὶ τὸν δᾶμον τῶν Ἐντελλίνων κατὰ παντὸς χρόνου. οἱ δὲ ἀρχοντες τὸ ἀλί-
20 ασμα τοῦτο ἐς χάλκωμα γράψαντες ἀναθέντω ἐς τὸ βουλευτήριον.

*Sotto gli arconti Artemidoros figlio di Eielos e Gnaios figlio di Oppios, il primo del mese di Panamos. Poiché da sempre i Segestani ci sono benevoli (sia fino a quando eravamo nella nostra terra sia dopo che ne fummo cacciati), e allorché vennero catturati molti dei nostri, uomini e donne, essi per quanto possibile vennero loro in aiuto affinché tornassero presto in salvo nella loro città, è stato deciso dal consiglio e dall'assemblea che essi godano per sempre di benevolenza e di **isopolitia** con il popolo degli Entellini. Gli arconti pongano questo decreto nel **bouleuterion** dopo averlo fatto incidere su tavola di bronzo.*

bouleuterion: edificio sede della *boule* o "consiglio". Compare come luogo di pubblicazione, mediante affissione, nei decreti che recano gli arconti come magistratura eponima.

isopolitia: concessione della cittadinanza da parte di uno Stato greco a una comunità nel suo complesso.